

Determinazione n.1 del 5.3.2015

Oggetto: Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi di parte corrente ai sensi del D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii. esercizio finanziario 2014

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- Con D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 c. 3 della Costituzione;
- Ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D. Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- Il Comune di Vicchio e conseguentemente questa Istituzione, hanno aderito alla sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili per l'esercizio finanziario 2014, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO il principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi afferente a questa Istituzione;

EFFETTUATA la ricognizione di cui sopra;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 integrato dal D.Lgs. 10/08/2014 n. 126;

D E T E R M I N A

1)DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi secondo le disposizioni contenute nel punto 9 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria relativi al rendiconto 2014, come da prospetto allegato A) alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2)DI TRASMETTERE il presente atto al Ragioniere di questa Istituzione per gli adempimenti conseguenti.

IL DIRETTORE

F.to Francesca Lisi